

NÚMERO

51

3er TRIMESTRE 2014

INTERNATIONAL
Figure

(3) 2014 - N°

51



INTERNATIONAL

Figure

[EDIZIONE ITALIANA]

PREZZO_ €8,00

FROM ATLANTIS
60 mm

45/48

KOSTAS KARIOTELLIS

EXCLUSIVE INTERVIEW



ISSN 1885-0898



9 771885 089008

51

02/11 _ AYLA Jean-François Pierre

12/17 _ SEA BATTLE OF SVOLDER, 10th Century Julio Cabos

58/63 _ L'AQUILA ROMANA Carlos Royo

L'UNICA REVISTA DI FIGURINI VENDUTA IN TUTTO IL MONDO



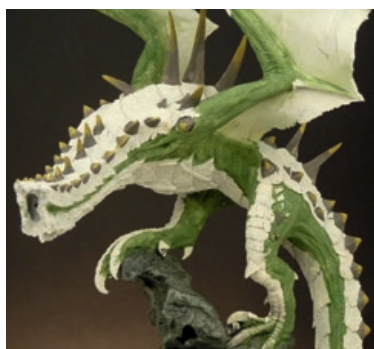
27 Assemblaggio a secco per visualizzare l'aspetto della composizione.



28 Colore di base grigio opaco della Humbrol n°28.



29 Prima fase del processo pittorico: colorazione delle spine.



30 Nella fase successiva viene dipinta la pelle del drago.



31 La fase iniziale è stata completata dipingendo le squame cornee e le ali del drago.

Dopo avere stabilito lo schema dei colori ho iniziato a stenderli usando gli smalti della Humbrol, adeguatamente diluiti, nelle tonalità di colore più simili a quelle dei colori a olio che avrei utilizzato successivamente. Le foto 29, 30 e 31 illustrano questi passaggi.

Il risultato è stato più che soddisfacente e tutto il resto, ormai era solo una questione di dettagli. Era giunto il momento di prendere i colori a olio e iniziare a dipingere seriamente.

Dopo essermi chiesto da dove cominciare, ho deciso di iniziare dalle spine dorsali (foto 32 e 33) Le ho dipinte con una tonalità di colore grigio, quasi nero alla loro base e molto più chiaro vicino alle punte. E' stato un lavoro di alta precisione e grande pazienza. Le spine, le ho contate, erano oltre settanta e le ho dipinte accuratamente una dopo l'altra.

Poi ho dipinto le squame cornee che formano una specie di guscio articolato su quasi tutto il corpo del drago e

sono molte di più delle spine! Sono di colore scuro che si schiarisce lungo i bordi e con tanta pazienza pennellata dopo pennellata ho dato loro consistenza e le ho evidenziate. Nelle foto 34 e 35 è visibile la prima parte del processo. Quando il colore si è asciugato ho continuato a lavorare su tutto il corpo per evidenziare i contrasti e rifinire maggiormente i dettagli (foto 36 e 37).

Queste foto mostrano la fase iniziale della pittura della pelle, o per essere

Terminato lo scenario ho iniziato a dipingere i figurini. Anche se diversi sarebbero stati solo parzialmente visibili perché coperti dagli altri, sono stati dipinti tutti considerandoli dei pezzi singoli. Siccome il capo dei vichinghi è posizionato al centro della composizione, ho deciso di dipingerlo per primo ricalcando lo schema dei colori e delle luci e ombre dell'illustrazione di riferimento. In questo passaggio vorrei che osservaste attentamente il luccichio della sua cotta di maglia che lo pone in risalto rispetto agli altri personaggi e rinforza le lumeggiature presenti sul ponte della nave.

Il secondo figurino che ho dipinto è stato l'arciere che, avendo terminato le frecce, ne sta recuperando una conficcata nello scafo. I colori sono simili a quelli dell'illustrazione di riferimento ma con sfumature più tenui.

Successivamente ho dipinto terzo guerriero quello con l'ascia e lo scudo. In questo caso il colore dei tessuti è più tenue e la cotta di maglia è più scura e meno luccicante di quella del suo capo in modo da dare maggiore profondità alla scena.

Il quarto è stato il vichingo il cui scudo è stato appena trafitto da una freccia. Data la sua posizione non è chiaramente visibile ma le luci e le ombre sul suo mantello lo sono ugualmente. La sua caratteristica più rilevante è lo scudo che non è visibile nell'inquadratura principale della scena.

Il quinto è il più attraente della composizione per la sua posa aggressiva con l'ascia sollevata sopra le spalle. Come per gli altri figurini il colore dell'abito è in armonia con quelli della composizione e si ispira a quelli usati dai tintori di tessuti vichinghi.



6 7 Durante lo studio preliminare per stabilire i colori e il processo di illuminazione abbiamo tenuto in considerazione la posizione finale dei singoli figurini. Per il loro posizionamento nello scenario è stato prestabilito un ordine di inserimento molto preciso e non modificabile per non rischiare danni a tutto l'insieme.



8 9 Il secondo figurino della sequenza. Anche se la maggior parte del figurino dipinto, coperto dagli altri personaggi, non sarebbe stata visibile è stato dipinto interamente come se fosse stato un pezzo singolo.



10 11 Il terzo figurino. Come per il precedente, una larga parte del mantello e più ancora lo scudo non sarebbero stati visibili dopo il posizionamento degli altri personaggi. Dettaglio del figurino e dello scudo.

Kostas

KARIOTELLIS

por **ANDRE CLERICK**

Sono nato a Mitilene, una delle isole più grandi della Grecia, il 31 dicembre 1963 dove ho vissuto fino all'età di sei anni.

Per motivi di lavoro, mio padre si è trasferito ad Atene dove tutt'ora abito con la mia famiglia. Sono padre di una coppia di gemelle, Basiliqne e Marguerite che frequentano l'università. Marguerite è una pittrice di figurini di grande talento e entrambe sono le mie principali muse ispiratrici che mi danno forza e un grande stimolo.

Puoi dirci cosa ti ha ispirato a creare questo "Best of Show"?

L'ispirazione mi è venuta pensando alla situazione disastrosa in cui si trova il mio paese da alcuni anni. Durante alcune manifestazioni di piazza oltre agli slogan e gli striscioni tradizionali era presente anche l'immagine dell'eroe nazionale della Grecia Theodore Kolotronis, un brillante stratega, che con il suo valore e il suo coraggio sul campo di battaglia, è riuscito a spronare il popolo greco durante la rivoluzione del 1821. Pervaso dalla stessa sensazione, mi è venuta l'ispirazione per realizzare questo pezzo.

Puoi darci maggiori dettagli sul processo di realizzazione di questo capolavoro?

Ho iniziato pianificando il lavoro per realizzare questa poderosa creatura con uno studio approfondito di varie fonti storiche, della mitologia e anche sulla chiromanzia.

Il mio obiettivo principale, era di realizzare un soggetto totalmente ignoto ma nel contempo perfettamente riconoscibile. Il viso, che ho scolpito per ultimo, è stato realizzato in modo tale da ritrarre perfettamente il personaggio. La figura del Centauro la ho scelta perché questo personaggio della mitologia greca, simboleggia





BRONZO, SCALE 1/6

Marcel
BELLEÇ

Théodore Géricault (1791-1824) non ha bisogno di tante presentazioni sia per i lettori appassionati di storia dell'arte che per quelli che si interessano al periodo napoleonico. Questo famoso dipinto di Géricault che ritrae un ufficiale dei Cacciatori a Cavallo della Guardia Imperiale, può essere considerato la quintessenza di questo splendido corpo di cavalleria dell'epopea napoleonica. Il quadro è la prima opera presentata da Géricault e fu esposto al Salone del 1812 ed è un'opera che rispecchia perfettamente la magnificenza e lo splendore di quel periodo storico.

Si tratta di un magnifico ritratto equestre di Alexandre Dieudonné, un amico del pittore che in quel periodo era un tenente del leggendario reggimento di cavalleria, in sella a un focoso cavallo mentre guarda alle sue spalle e sembra nell'atto di ordinare la carica.

Partendo da quello che potrebbe essere stato semplicemente un ritratto Géricault è riuscito a realizzare un incredibile capolavoro esaltando sia il personaggio che il periodo storico in cui è collocato. Il quadro è di grandi dimensioni, misura 349 x 266 cm, ed è stato dipinto dall'artista in poche settimane durante l'avanzata verso Mosca della Grande Armée. Alcuni, hanno rilevato nell'espressione del volto del cavaliere i segni premonitori della imminente sconfitta infatti, alcuni mesi dopo che il dipinto fu



terminato, la campagna di Russia si trasformò in un drammatico e terribile disastro. Anche Alexandre Dieudonné, che allora aveva 34 anni, fu uno dei tantissimi dispersi nelle gelide e sconfinate pianure della Russia.



Gli Ultimi Ritocchi

Dopo aver dipinto le varie parti del figurino siamo arrivati a quello che io ritengo il passaggio più difficoltoso: L'assemblaggio finale.

Come abbiamo visto, il figurino è scomposto in varie parti quindi, i passaggi per il montaggio finale devono essere pianificati in anticipo e molto attentamente per evitare spiacevoli inconvenienti e brutte sorprese finali quando dovremo incollarle.

Per concludere ritengo che questo figurino sia in grado di soddisfare tutti gli appassionati dell'antica Roma e dei suoi eserciti grazie alla ottima qualità dei dettagli e della fusione e all'aspetto realistico e affascinante del personaggio.



Schema Dei Colori

Il Viso

Base: n°1 flesh colour set ACS-01 + pink flesh XNAC-45 + n°2 non metallic paint set ACS-012.
Prime luci: base + n°2 non metallic paint set ACS-012 + n°4 flesh colour set ACS-01.

Luci successive: come le prime luci ma aumentando la quantità del n°4 del flesh colour set ACS-01.

Prime ombre: base + n°5 non metallic paint set ACS-012.

Ultime ombre: n°6 flesh colour set ACS-01 + violet XNAC-28.

Toni intermedi: Napoleonic red XNAC-34 + royal purple XNAC-29.

La Barba

Base: n°4 black paint set ACS-02.

Prime luci: n°2 black paint set ACS-02.

Seconde e terze luci: come le prime luci + aggiunte di azure grey XNAC-17.

Pteruges (gonnellino a frange di cuoio)

Base: n°6 brown paint set ACS-013.

Prime luci: n°3 brown paint set ACS-013.

Seconde luci: n°4 brown paint set ACS-013.

Ultime luci: seconde luci + marine grey XNAC-20.

Ombre: brown ink + ultramarine blue ink del silver paint set ACS-07.

Contorni: black ink del silver paint set ACS-07.

L'Aquila

Base: n°3 gilt paint set + yellow ink + chestnut ink del gilt paint set ACS-08.

Prime luci: n°1 gilt paint set + yellow ink + chestnut ink del gilt paint set ACS-08.

Seconde luci: prime luci + n°2 gilt paint set ACS-08.

Ultime luci: n°2 gilt paint set ACS-08.

Lavaggi: chestnut ink del gilt paint set ACS-08 + ultramarine blue ink del silver paint set ACS-07.

Contorni: black ink del gilt paint set ACS-08.

La Corazza

Base: n°3 + brown ink del silver paint set ACS-07.

Prime luci: n°1 + brown ink del silver paint set ACS-07.

Seconde luci: prime luci + n°2 silver paint set ACS-07.

Ultime luci: n°2 silver paint set ACS-07.

Lavaggi: brown ink + ultramarine blue ink del silver paint set ACS-07.

Contorni: black ink, silver paint set ACS-07.

Il Mantello

Base: n°5 red paint set ACS-04 + n°1 brown paint set ACS-013.

Luci: reddish brown XNAC-47 + dark flesh XNAC-44 + France orange XNAC-35.

Prime ombre: base + n°2 brown paint set ACS-013 + n°6 green paint set ACS-09.

Ultime ombre: n°6 red paint set ACS-04 + n°6 brown paint set ACS-13 + n°6 green paint set ACS-09.

Effetto sporco scuro: n°6 green paint set ACS-09 + n°6 brown paint set ACS-013.

Effetto sporco chiaro: n°2 brown paint set ACS-013.